



Co-funded by  
the European Union



**LIFE**  
**GreenMe5**



**COMUNE**  
**DI**  
**AREZZO**

## Gruppo di Azione Locale GCA – Arezzo

**6 giugno 2024**

**Natura e biodiversità – laboratorio 2**

**Acqua - laboratorio 2**

**REPORT**



Co-funded by  
the European Union



**LIFE GreenMe5**



REGION DE MURCIA  
FEDERACIÓN  
DE MUNICIPIOS



COMUNE  
DI AREZZO



AYUNTAMIENTO DE  
**Cieza**



HELSINGBORG



Ayuntamiento  
de Murcia



**VILNIUS**



EUROVÉRTICE

Il 6 giugno 2024, a partire dalle ore 15, si è svolto il secondo laboratorio del percorso partecipativo dedicato ai temi di **natura e biodiversità** e **acqua**, che si è svolto presso la sede del CREA.

All'incontro erano presenti circa 20 persone, tra privati cittadini, esponenti della PA, associazioni ed enti operanti nell'ambito del clima e dell'ambiente.

L'incontro aveva l'obiettivo di presentare le evidenze emerse durante il primo incontro svoltosi lo scorso 9 maggio sulle quali si è chiesto ai partecipanti di lavorare in modo più approfondito così da implementare ed eventualmente integrarle o migliorarle.

L'incontro si è svolto con la metodologia OST (Open Space Technology L'Open Space Technology, una metodologia che crea le condizioni per un processo dinamico, semplice, ma efficace di discussione e di cooperazione. Ogni singolo partecipante ha contribuito con la propria esperienza e le proprie conoscenze a contaminare le idee e le suggestioni degli altri. Tutte le persone coinvolte hanno partecipato attivamente e parlano tra di loro dal ruolo ricoperto). I gruppi di lavoro sono stati facilitati dai facilitatori di Simurg Ricerche Claudia Casini, Daniele Mirani e Ilaria Rapetti e Daniele Mirani.

Il pomeriggio si è concluso in plenaria con la spiegazione delle idee e suggestioni emerse durante la giornata.





COMUNE DI AREZZO

Il **dott. Forzoni**, del Comune di Arezzo, apre l'incontro sottolineando quanto sia importante la giornata perché rappresenta una grande occasione per conoscere le «**azioni**» emerse durante il primo laboratorio di **natura e biodiversità** e **acqua**, metterle a fuoco, approfondirle, integrarle e capire se possano o meno essere incluse nel Green City Accord. Il passaggio successivo sarà quello di rendere organico tutto il lavoro fatto al fine di avere un documento organico e attuabile in una programmazione di lungo periodo.

L'**ing. Casini** di Simurg Ricerche presenta le **16 «azioni»** nate dal confronto tra i partecipanti al precedente laboratorio, l'azione proposta a mezzo di email da parte del referente di Futura Impresa Sociale e un'azione suggerita durante il dibattito iniziale. **Totale «azioni» 18**. Inoltre, spiega di come si svolgerà il lavoro a gruppi supportati da schede su cui elaborare dei veri e propri progetti o linee programmatiche di lungo periodo.



*Gli interventi del Comune e di Simurg Ricerche e i saluti del CREA*



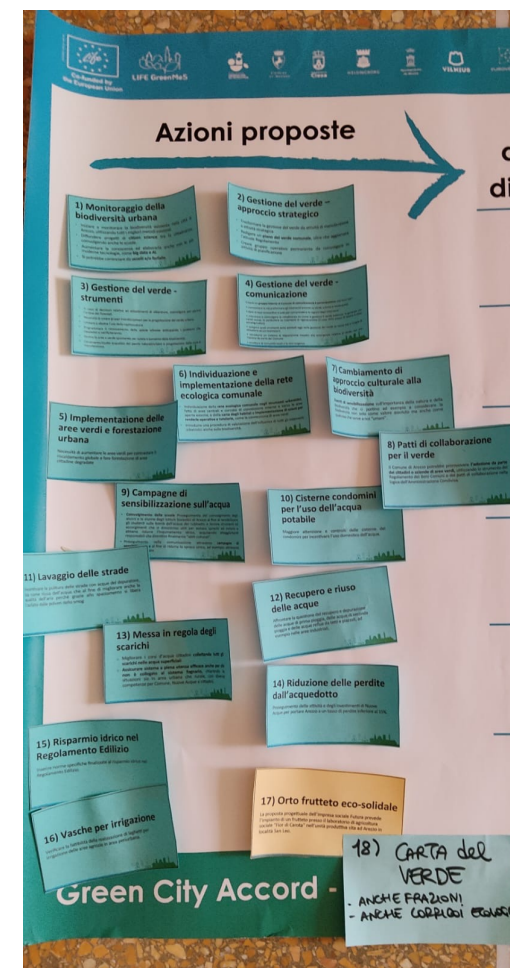
## Il metodo di lavoro del pomeriggio

### L'ing. Casini presenta le 18 «azioni»

Oltre alle **16 «azioni»** ampiamente discusse e note emerse durante l'incontro di presentazione del progetto tenutosi lo scorso 3 aprile e il laboratorio 1 svoltosi il 9 maggio, sono state promosse, a seguito di queste iniziative, altre due «azioni» su cui focalizzare l'attenzione:

«**Azione 17»** – **Orto frutteto eco-solidale**: la proposta progettuale dell'impresa sociale Futura, prevede l'impianto di un frutteto presso il laboratorio di agricoltura sita ad Arezzo in località San Leo

«**Azione 18»** – **Carta del verde** da redigere anche sulle frazioni ed i corridoi ecologici



Le «azioni» proposte su cui si è lavorato



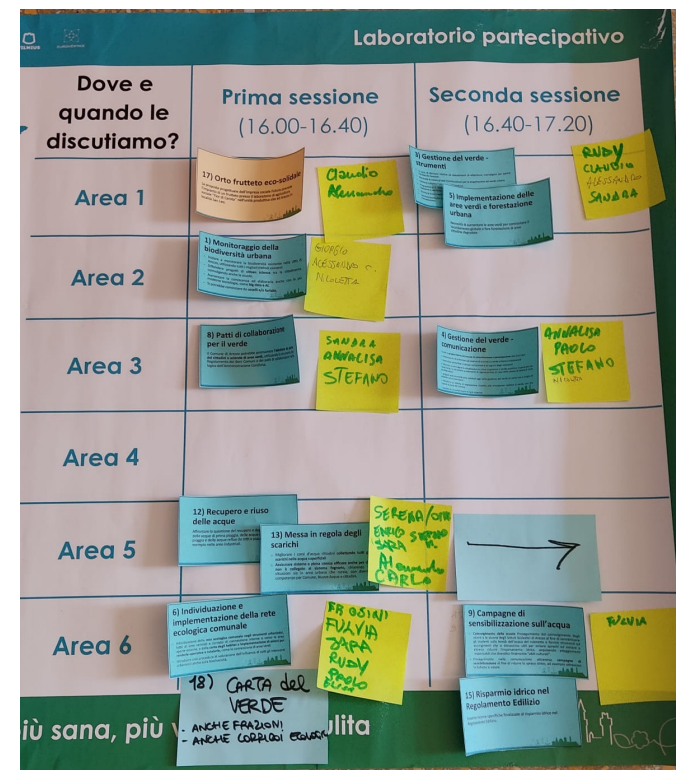


## Il metodo di lavoro del pomeriggio

Ogni partecipante ha «adottato», in due sessioni differenti e per sei differenti aree, una o più azioni su cui lavorare per redigere un vero e proprio progetto futuribile e realizzabile.

La prima sessione si è svolta tra le 16,00 e le 16,40 mentre la seconda si è tenuta dalle 16,40 alle 17,20. I partecipanti, divisi in gruppi, supportati da una scheda guida, hanno proposto, in modo partecipativo mescolandosi e contaminando le loro idee spostandosi da un gruppo ad un altro, indicazioni su come realizzare progetti attuabili e programmabili in tempi più o meno brevi.

| Settore                    |   |
|----------------------------|---|
| Azione                     | Numero dell'azione  |
| Progetto                   | Titolo  |
| Obiettivo                  | Obiettivo generale  |
| Descrizione                | Descrizione dell'azione   |
| Tempistica                 | Anno di inizio e anno di fine – entro 2030                      |
| Stato                      | Completata, in corso, non iniziata                              |
| Soggetti di riferimento    | Ente, settore, referente – associazione e referente             |
| Soggetti collaboratori     | Eventuali soggetti collaboratori                                |
| Criticità da affrontare    | Possibili criticità da affrontare                               |
| Costi                      | Costo dell'azione   |
| Modalità di finanziamento  | Finanziamento pubblico – finanziamento privato – modalità mista |
| Indicatore di monitoraggio | Indicare gli indicatori per il monitoraggio                     |
| Impatto atteso             | Indicare l'impatto atteso                                       |



Le «azioni» proposte su cui si è lavorato



## I gruppi al lavoro



*Sessione I – 16,00/16,40*

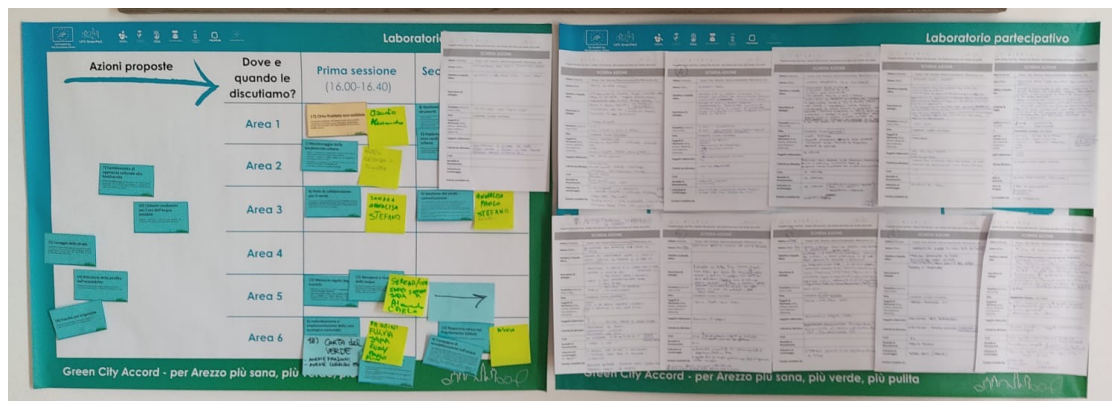


*Sessione II – 16,40/17,20*

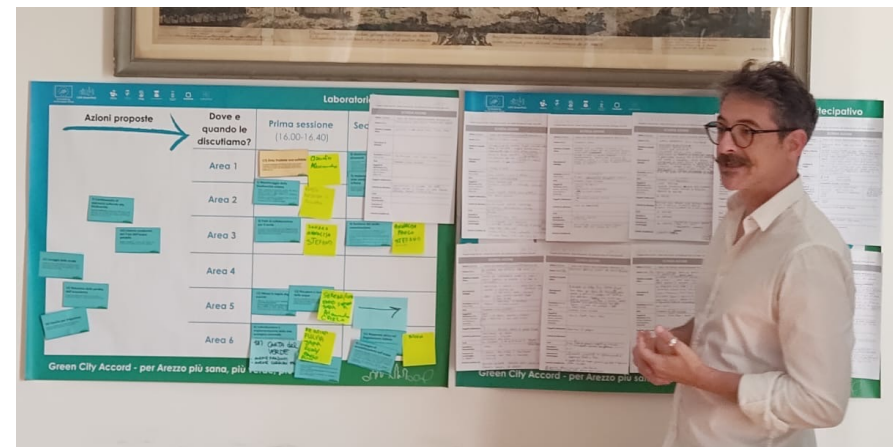


## La plenaria

A seguito della conclusione dei gruppi di lavoro, i partecipanti hanno tenuto a presentare i progetti «adottati» che sono stati ampiamente argomentati nelle schede progettuali.



*Il cartellone con «azioni e progetti»*



*I partecipanti durante la plenaria*